

Ns. Rif.: 37/23/VD

Milano, 24 febbraio 2023

OGGETTO: COMMISSIONE AMMINISTRATIVA

Consultazione Banca d'Italia - Rilevazione sui finanziamenti assistiti da garanzia pubblica

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE:

e p.c.:

AOSTA FACTOR	Igor PATRUCCO	Alessandro BERTOLDO
BANCA CF+	Claudia FERRARESE Emanuela SOCCIO	DIREZIONE GENERALE Michele RONCHI
BANCA IFIS	Mariacristina TAORMINA	Andrea BERNA Alberto STACCIONE
BANCA PROGETTO	Claudio CAPUTO	DIREZIONE GENERALE Giorgio GRAZIANI
BANCA SISTEMA	Alexander MUZ	Fausto GALMARINI Andrea TRUPIA
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	DIREZIONE GENERALE	Davide TOGNETTI
BARCLAYS BANK IRELAND	DIREZIONE GENERALE	Alessandro RICCO
BCC FACTORING	Giuseppe RIZZO	Paolo IACHETTINI
BFF BANK	Letizia BORSELLINO Giuseppe MANNO	Massimiliano BELINGHERI
BPER FACTOR	Diego MIATTO	Franco TOMASI Vittorio GIUSTINIANI
BURGO FACTOR	Katia PROIETTO	Ugo BERTINI
CLESSIDRA FACTORING	Keoma GARBILLO Daniele ZARDINI	Gabriele PICCINI Keoma GARBILLO
CREDEMFACTOR	Marco FIANDRI	Gabriele DECO'
CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR	Ivan TOMASSI Vincent GOUTAGNEUX Mario FRATTAROLO	Ivan TOMASSI
EXPRIVIA	Katia PROIETTO	Dario GRECO
FACTORCOOP	DIREZIONE GENERALE	Franco TAPPARO
FACTORIT	Paolo MONTI Aurelio MARANESI	Antonio DE MARTINI
FERCREDIT	Gabriele DONA'	Stefano PIERINI
FIDIS	Marco ASTOLFI	Andrea FAINA
GENERALFINANCE	Ugo COLOMBO Cristiano PERONE	Massimo GIANOLLI
GUBER BANCA	Marco DORELLI Simone PORCELLATI	DIREZIONE GENERALE Simone PORCELLATI
IFITALIA	Francesco BISESTI	Ruxandra VALCU
ILLIMITY BANK	Franco MARCARINI	Franco MARCARINI
INTESA SANPAOLO	Caterina CARBONARA Federico TOMASI	Anna CARBONELLI
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	Rocco BATTISTA	DIREZIONE GENERALE Alfonso IAQUINANDI
MBFACTA	Mario ZANDRINI	Enrico BUZZONI
MEDIOCREDITO CENTRALE	DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE GENERALE Alberto ROMANI
MPS LEASING & FACTORING	Andrea POLVERINI	Simone PASQUINI
SACE FCT	Alessandra CIMINI	Daniele SCHRODER
SG FACTORING	Samuele OLDANI	Sylvain LOISEAU
UNICREDIT FACTORING	Massimo CERIANI (*)	Simone DEL GUERRA

(*) Coordinatore della Commissione

Presidente della Commissione: Carlo ZANNI

Si informa la Commissione in oggetto che la Banca d'Italia ha sottoposto all'Associazione, per eventuali osservazioni, il nuovo questionario "Finanziamenti assistiti da garanzia pubblica" (e le relative istruzioni di compilazione), allegato alla presente e disponibile nell'Area Riservata dell'Associazione al seguente indirizzo:

In particolare, sarà chiesto agli intermediari di fornire i dati sui finanziamenti soggetti a schemi di garanzia pubblica introdotti nel 2020 in risposta alla crisi Covid-19 e, più in generale, su tutti i finanziamenti assistiti da garanzia pubblica.

Gli schemi segnaletici dovranno essere compilati con cadenza trimestrale; la prima data di riferimento della rilevazione è il 31.12.2022.

I membri della Commissione sono invitati a trasmettere eventuali osservazioni a efact@assifact.it entro **mercoledì 1 marzo 2023**.

In caso di necessità, Banca d'Italia si è resa disponibile ad organizzare una videoconferenza di confronto.

Si ricorda che il presente documento, **riservato agli Associati e non divulgabile all'esterno**, è pubblicato nell'Area Commissioni dell'Area Riservata del sito associativo, a cui i membri delle Commissioni Tecniche possono accedere attraverso le credenziali personalizzate ricevute e che è possibile recuperare in autonomia le credenziali di accesso con il proprio indirizzo email cliccando su password o nome utente dimenticato: <https://areariservata.assifact.it>

Istruzioni per la segnalazione delle informazioni sulle esposizioni oggetto di garanzia pubblica

Parte I: Istruzioni di carattere generale

1. Destinatari

Le richieste informative si applicano alle società finanziarie di cui all'art. 106 TUB incluse nel campione.

2. Struttura

Il presente documento contiene le istruzioni di compilazione delle tabelle, di seguito riportate, con le informazioni sui finanziamenti soggetti a schemi di garanzia pubblica introdotti nel 2020 in risposta alla crisi Covid-19 e, più in generale, su tutti i finanziamenti assistiti da garanzia pubblica. Vengono esclusi dalla rilevazione i finanziamenti classificati come «posseduti per negoziazione», «per negoziazione» o «posseduti per la vendita», conformemente alla disciplina contabile applicabile.

- **Tabella A:** la tabella richiede informazioni sul numero di debitori e sul valore lordo dei suddetti prestiti e contiene una disaggregazione per durata residua della garanzia pubblica;
- **Tabella B:** la tabella richiede una disaggregazione del valore lordo e del relativo fondo a copertura perdite in base allo stato dell'esposizione (*in bonis* e deteriorata).

3. Decorrenza, frequenza e termini di inoltro

La prima segnalazione con i dati di *stock*, relativa ad entrambe le tabelle A e B, dovrà pervenire secondo le scadenze di seguito riportate:

Tabella A e Tabella B	Data di riferimento	Data di invio
Dati di <i>stock</i>	31.12.2022	30.04.2023

I dati di flusso devono essere segnalati su base trimestrale dall'inizio del periodo di segnalazione fino alla data di riferimento.

I dati, sia di *stock* che di flusso, vanno inviati con frequenza trimestrale:

- date di riferimento per le segnalazioni trimestrali: 31 marzo 2023, 30 giugno 2023, 30 settembre 2023 e 31 dicembre 2023;
- date d'invio per le segnalazioni trimestrali: 12 maggio 2023, 11 agosto 2023, 13 novembre 2023 e 12 febbraio 2024.

Le segnalazioni devono pervenire entro il 42° giorno lavorativo successivo alla data di riferimento ad eccezione della prima segnalazione che deve essere trasmessa entro il 30 aprile 2023.

4. Convenzioni

Le tabelle non devono essere modificate nel loro contenuto (cioè cancellare/riorganizzare i fogli o modificare il formato/contenuto delle celle).

I "di cui" si riferiscono a un "fenomeno" che è un sottoinsieme di una categoria di livello superiore. Gli importi devono essere segnalati in unità di EURO. Tutte le valute devono essere convertite in EURO. **Le società finanziarie non devono usare "n/a" o altri caratteri non numerici nelle celle in cui sono richieste cifre.** Le celle vuote indicano che la società non è

in grado di fornire le informazioni richieste. Le celle riempite con 0 indicano che il valore è effettivamente 0.

Gli intermediari che non hanno alcun dato da segnalare, in quanto non impattati dal fenomeno oggetto di rilevazione, dovranno barrare con una “X” la casella “Segnalazione negativa” del Foglio “Anagrafica”.

Le rettifiche di valore complessive (colonne da 0080 a 0140) devono essere segnalate come dati numerici **negativi**.

5. Abbreviazioni

Nelle istruzioni, sono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

- (a) ‘IFRS’: gli «International Financial Reporting Standards», quali definiti nell’articolo 2 del regolamento (CE) n. 1606/2002;
- (b) ‘NTA’: norme tecniche di attuazione. Il regolamento di esecuzione (UE) 2021/451¹ della Commissione del 17.12.2020 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda le segnalazioni degli enti a fini di vigilanza conformemente al regolamento (UE) n. 2013/575 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le segnalazioni degli enti a fini di Vigilanza e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 2014/680;
- (c) ‘Manuale segnaletico’: Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 “Segnalazioni di vigilanza per gli Intermediari finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL”.

¹ Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/451 del 17.12.2021: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R0451&from=IT>.

Parte II: istruzioni delle tabelle

1. Tabella A – Panoramica dei finanziamenti soggetti a schemi di garanzia pubblica.

1.1. Considerazioni generali

Questa tabella richiede informazioni sui finanziamenti soggetti a schemi di garanzia pubblica introdotti in risposta alla crisi Covid-19 e sui finanziamenti soggetti a garanzia pubblica diversi da quelli “Covid-19”.

In caso di rifinanziamento di un debito precedente con un nuovo prestito, o in caso di riconfezionamento di diversi debiti in un nuovo prestito, quello nuovo rilevato in bilancio deve essere segnalato in questa tabella sia nel caso in cui sia soggetto a schemi di garanzia pubblica introdotti in risposta alla crisi Covid-19 (righe da 10 a 30) sia nel caso in cui sia soggetto a garanzia pubblica diversa da quella “Covid-19” (righe da 40 a 60).

La tabella richiede informazioni su:

- numero di debitori e sul valore lordo di tali prestiti;
- durata residua della garanzia pubblica;
- pagamenti associati alle garanzie ricevute dal garante pubblico nel corso del periodo.

1.2. Istruzioni specifiche relative a posizioni specifiche

Colonne	Istruzioni
0010	<u>Numero debitori</u> Va segnalato il numero di debitori a cui sono state concesse le garanzie pubbliche.
0020	<u>Di cui: con garanzia pubblica richiamata</u> Va segnalato il numero di debitori la cui garanzia pubblica ricevuta per i prestiti è stata già richiamata, ma non ha ancora dato luogo a un pagamento da parte del garante.
0030	<u>Valore lordo</u> Cfr. voce 52371 del Manuale segnaletico.
0040	<u>Di cui: con garanzia pubblica richiamata</u> Va segnalato il valore lordo dei prestiti per i quali è stata ricevuta una garanzia pubblica e la cui garanzia è stata già richiamata, ma non ha ancora dato luogo a un pagamento da parte del garante.
0050-0090	<u>Di cui: durata residua della garanzia pubblica</u> Va segnalato il valore lordo dei prestiti per i quali è stata ricevuta una garanzia pubblica disaggregato in base alla durata residua della garanzia pubblica. La somma delle colonne da 0040 a 0090 deve corrispondere all'importo segnalato nella colonna 0030.
0100	<u>Pagamento ricevuto dal garante pubblico nel corso del periodo</u> Va segnalato il pagamento ricevuto dal garante pubblico nel corso del trimestre di riferimento in relazione ai prestiti.

Righe	Istruzioni
0010	<u>Finanziamenti soggetti a schemi di garanzia pubblica nel contesto della crisi Covid-19</u> Vanno segnalati i finanziamenti soggetti a schemi di garanzia pubblica introdotti in

	risposta alla crisi Covid-19. Questa categoria include sia i nuovi finanziamenti sia le operazioni di rifinanziamento concessi a clientela esistente che si configurano come nuovi prestiti.
0020	<p><u>Di cui: a famiglie</u></p> <p>Individui o gruppi di individui in qualità di consumatori e produttori di beni e servizi non finanziari e esclusivamente per proprio uso finale e in qualità di produttori di beni e servizi finanziari e non finanziari destinati alla vendita purché la loro attività non sia quella di una quasi-società. Sono incluse anche le istituzioni senza fini di lucro al servizio delle famiglie la cui attività consiste principalmente nella produzione di beni e servizi non destinati alla vendita per particolari gruppi di famiglie.</p>
0030	<p><u>Di cui: a società non finanziarie</u></p> <p>Società e quasi-società non impegnate nella fornitura di servizi di intermediazione finanziaria, ma la cui attività consiste principalmente nella produzione di beni e servizi non finanziari destinati alla vendita ai sensi della tabella di cui all'allegato II, parte 3, del regolamento BSI della BCE.</p>
0040	<p><u>Finanziamenti soggetti a garanzia pubblica diversi da quelli di cui alla riga 10</u></p> <p>Vanno segnalati i finanziamenti soggetti a garanzia pubblica <u>diversi</u> da quelli introdotti in risposta alla crisi Covid-19 (riga 0010).</p>
0050	<p><u>Di cui: a famiglie</u></p> <p>Individui o gruppi di individui in qualità di consumatori e produttori di beni e servizi non finanziari e esclusivamente per proprio uso finale e in qualità di produttori di beni e servizi finanziari e non finanziari destinati alla vendita purché la loro attività non sia quella di una quasi-società. Sono incluse anche le istituzioni senza fini di lucro al servizio delle famiglie la cui attività consiste principalmente nella produzione di beni e servizi non destinati alla vendita per particolari gruppi di famiglie.</p>
0060	<p><u>Di cui: a società non finanziarie</u></p> <p>Società e quasi-società non impegnate nella fornitura di servizi di intermediazione finanziaria, ma la cui attività consiste principalmente nella produzione di beni e servizi non finanziari destinati alla vendita ai sensi della tabella di cui all'allegato II, parte 3, del regolamento BSI della BCE.</p>

2. Tabella B – Informazioni sui finanziamenti soggetti a schemi di garanzia pubblica.

2.1. Considerazioni generali

1. Questa tabella richiede informazioni sui finanziamenti soggetti a schemi di garanzia pubblica introdotti in risposta alla crisi Covid-19 e sui finanziamenti soggetti a garanzia pubblica diversi da quelli “Covid-19”.

In caso di rifinanziamento di un debito precedente con un nuovo prestito, o in caso di riconfezionamento di diversi debiti in un nuovo prestito, il nuovo prestito rilevato in bilancio deve essere segnalato in questa tabella sia nel caso in cui sia soggetto a schemi di garanzia pubblica introdotti in risposta alla crisi Covid-19 (righe da 10 a 60) sia nel caso in cui sia soggetto a garanzia pubblica diversa da quella “Covid-19” (righe da 70 a 120).

2. È richiesta la disaggregazione del valore lordo e delle rettifiche di valore complessive in base allo stato dell’esposizione (*in bonis* e deteriorate). Inoltre, vanno identificate in colonne separate le esposizioni *in bonis* e deteriorate oggetto di misure di «*forbearance*». Laddove i nuovi finanziamenti garantiti sono stati concessi per rifinanziare un precedente contratto di debito, la classificazione delle esposizioni dovrebbe essere valutata conformemente all’articolo 47 ter del CRR e all’allegato V, parte 2, punti da 240 a 268, nelle NTA.

Colonne	Istruzioni
0010	<u>Valore lordo</u> <u>Cfr. riga 30 tabella A</u> Gli importi segnalati in questa colonna corrispondono alla somma degli importi segnalati nelle colonne 0020 e 0050.
0020	<u>In bonis</u>
0030	<u>Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»</u> Va segnalato il valore lordo dei finanziamenti in bonis oggetto di misure di «forbearance» e le eventuali operazioni di rifinanziamento del debito che l’intermediario configura come misure di «forbearance».
0040	<u>Di cui: strumenti con un aumento significativo del rischio di credito dopo la rilevazione iniziale (Stage 2)</u> Questa colonna va segnalata soltanto dagli enti che utilizzano gli IFRS.
0050	<u>Deteriorate</u>
0060	<u>Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»</u> Va segnalato il valore lordo dei finanziamenti deteriorati oggetto di misure di «forbearance» e le eventuali operazioni di rifinanziamento del debito che l’intermediario configura come misure di «forbearance».
0070	<u>Di cui: inadempienze probabili</u>
0080	<u>Rettifiche di valore complessive</u> Cfr. voce 52443 del Manuale segnaletico. Gli importi segnalati in questa colonna corrispondono alla somma degli importi segnalati nelle colonne 0090 e 0120.

0090	<u>In bonis</u>
0100	<u>Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»</u> Va segnalato il fondo a copertura perdite dei finanziamenti di cui alla colonna 0030.
0110	<u>Di cui: strumenti con un aumento significativo del rischio di credito dopo la rilevazione iniziale (Stage 2)</u> Questa colonna va segnalata soltanto dagli enti che utilizzano gli IFRS.
0120	<u>Deteriorate</u>
0130	<u>Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»</u> Va segnalato il fondo a copertura perdite dei finanziamenti di cui alla colonna 0060.
0140	<u>Di cui: inadempienze probabili</u>
0150	<u>Importo massimo della garanzia pubblica ricevuta</u> Va segnalato l'importo massimo della garanzia pubblica per i finanziamenti. L'importo della garanzia non deve superare il valore lordo del relativo prestito. L'esistenza di altre forme di garanzia reale o di garanzia personale non deve essere presa in considerazione nel calcolare l'importo massimo della garanzia pubblica ricevuta che può essere richiamato.
0160	<u>Flusso in ingresso tra le partite deteriorate</u> Devono essere segnalati i flussi su base trimestrale dall'inizio del periodo di segnalazione fino alla data di riferimento. Ad esempio, per la data di riferimento 30 giugno, devono essere segnalati gli afflussi allo stato di deteriorata tra il 1° aprile e il 30 giugno. Per un'esposizione che viene riclassificata più volte da deteriorata a <i>in bonis</i> durante il periodo di segnalazione, l'importo del flusso in ingresso deve essere identificato sulla base di un confronto tra lo stato dell'esposizione all'inizio del periodo di segnalazione e il suo stato alla data di riferimento. Per gli enti che utilizzano gli IFRS la riclassificazione di un'esposizione deteriorata tra i portafogli contabili non va considerata come flusso in ingresso.
0170	<u>Flusso nuovi finanziamenti</u> Deve essere segnalato trimestralmente il valore lordo dei nuovi finanziamenti concessi dall'ultima data di riferimento per le segnalazioni nelle diverse categorie di prestito (indicate nelle righe).

Righe	Istruzioni
0010	<u>Finanziamenti soggetti a schemi di garanzia pubblica nel contesto della crisi Covid-19</u> Vanno segnalati i finanziamenti soggetti a schemi di garanzia pubblica introdotti in risposta alla crisi Covid-19. Questa categoria deve includere sia i prestiti concessi a nuovi mutuatari sia i prestiti di rifinanziamento concessi a mutuatari esistenti che si configurano come nuovi prestiti.
0020	<u>Di cui: a famiglie</u> Individui o gruppi di individui in qualità di consumatori e produttori di beni e servizi non finanziari e esclusivamente per proprio uso finale e in qualità di produttori di beni e servizi finanziari e non finanziari destinati alla vendita purché la loro attività non sia quella di una quasi-società. Sono incluse anche le istituzioni senza fini di lucro al servizio delle famiglie la cui attività consiste principalmente nella produzione di beni e servizi non destinati alla

	vendita per particolari gruppi di famiglie.
0030	<p><u>Di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale</u></p> <p>Vanno segnalati i finanziamenti garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale indipendentemente dal rapporto tra prestito e garanzia reale (c.d. “loan-to-value”) e dalla forma giuridica della garanzia reale.</p>
0040	<p><u>Di cui: a società non finanziarie</u></p> <p>Società e quasi-società non impegnate nella fornitura di servizi di intermediazione finanziaria, ma la cui attività consiste principalmente nella produzione di beni e servizi non finanziari destinati alla vendita ai sensi della tabella di cui all'allegato II, parte 3, del regolamento BSI della BCE.</p>
0050	<p><u>Di cui: a piccole e medie imprese (PMI)</u></p> <p>Microimprese e piccole e medie imprese ai sensi della raccomandazione C (2003)1422 della Commissione.</p>
0060	<p><u>Di cui: garantiti da beni immobili NON residenziali a titolo di garanzia reale</u></p> <p>Vanno segnalati i finanziamenti garantiti da beni immobili NON residenziali a titolo di garanzia reale indipendentemente dal rapporto tra prestito e garanzia reale (c.d. “loan-to-value”) e dalla forma giuridica della garanzia reale.</p>
0070	<p><u>Finanziamenti soggetti da garanzia pubblica diversi da quelli di cui alla riga 10</u></p> <p>Vanno segnalati i finanziamenti soggetti a garanzia pubblica diversi da quelli introdotti in risposta alla crisi Covid-19 (riga 0010).</p>
0080	<p><u>Di cui: a famiglie</u></p> <p>Individui o gruppi di individui in qualità di consumatori e produttori di beni e servizi non finanziari e esclusivamente per proprio uso finale e in qualità di produttori di beni e servizi finanziari e non finanziari destinati alla vendita purché la loro attività non sia quella di una quasi-società. Sono incluse anche le istituzioni senza fini di lucro al servizio delle famiglie la cui attività consiste principalmente nella produzione di beni e servizi non destinati alla vendita per particolari gruppi di famiglie.</p>
0090	<p><u>Di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale</u></p> <p>Cfr. riga 0030.</p>
0100	<p><u>Di cui: a società non finanziarie</u></p> <p>Società e quasi-società non impegnate nella fornitura di servizi di intermediazione finanziaria, ma la cui attività consiste principalmente nella produzione di beni e servizi non finanziari destinati alla vendita ai sensi della tabella di cui all'allegato II, parte 3, del regolamento BSI della BCE.</p>
0110	<p><u>Di cui: a piccole e medie imprese (PMI)</u></p> <p>Microimprese e piccole e medie imprese ai sensi della raccomandazione C (2003)1422 della Commissione.</p>
0120	<p><u>Di cui: garantiti da beni immobili NON residenziali a titolo di garanzia reale</u></p> <p>Cfr. riga 0060.</p>